

L'iter legislativo per l'istituzione, nella XIX legislatura, della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie

L'esame parlamentare

Il 14 febbraio scorso la 1^a Commissione permanente (Affari Costituzionali) del Senato ha avviato, in sede redigente, l'esame dell'A.S. n. 531, avente a oggetto l'istituzione, per la durata della XIX legislatura, della:

- Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere, che, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, prosegue l'attività delle analoghe commissioni già istituite nelle precedenti legislature, e ne disciplina le funzioni, i poteri, la composizione e l'organizzazione.

Il provvedimento è stato trasmesso il 1 febbraio dalla Camera dei deputati, a seguito dell'approvazione dell'Aula di Montecitorio della proposta di legge A.C. 303 ed abb.-A.

Il testo approvato dalla Camera dei deputati trae origine dall'esame della I Commissione (Affari costituzionali), concluso nella seduta del 26 gennaio 2023, delle abbinate proposte di legge A.C. 303 Cafiero De Raho (M 5S), A.C. 387 Provenzano (PD-IDP), A.C. 624 Donzelli (FdI), Richetti (A-IV-RE), A.C. 780 Iezzi (Lega) e A.C. 784 Calderone (FI-PPE).

Le competenze della Commissione in materia di caporalato e “agromafie”

In particolare, il testo disegno di legge prevede, all'articolo 1, comma 1, lettera q), di:

- verificare l'impatto negativo, sotto i profili economico e sociale, delle attività delle associazioni mafiose o simili sul sistema produttivo, con particolare riguardo all'alterazione dei principi della libertà dell'iniziativa privata, della libera concorrenza nel mercato, della libertà di accesso al sistema creditizio e finanziario e della trasparenza della spesa pubblica dell'Unione europea, dello Stato e delle regioni destinata allo sviluppo, alla crescita e al sistema delle imprese, **con particolare riferimento ai fenomeni del caporalato e delle cosiddette « agromafie », anche in considerazione delle frodi nell'impiego dei fondi**

Quest'ultima previsione costituisce **una nuova attribuzione di competenze** rispetto al testo della legge 7 agosto 2018, n. 99 - istitutiva della medesima Commissione di inchiesta nella XVIII legislatura - che non conteneva alcun riferimento ai fenomeni del caporalato e delle agromafie.